

\_Lettera\_N\_2483

A don Giovanni Battista Lemoyne

Nizza Marittima, 28 febbraio 1877

Car.mo D. Lemoyne,

Credo che questo sia il tuo capo d'opera. Sarà bene che lo studi un poco ancora ritenendo:

1° Rendere più facile l'azione, gli apparati, e il personale.

2° Collegare più l'azione drammatica, che pare decadere nell'atto terzo e quarto.

3° Unire insieme l'atto quarto e quinto per non indebolire la conclusione. Dopo la leggerò di nuovo. È una cosa nuova che piacerà assai.

Dio benedica te e tutti i nostri figli e credimi sempre in G. C.

Sac. Gio. Bosco